



Stemmi dell'Ospedale di S. Maria della Misericordia di Perugia

Azienda Ospedaliera di Perugia

Direzione Generale e Sede Ammin.va: Piazzale Menghini, 8/9 – 06129 PERUGIA
Sede Legale: Ospedale S. Maria della Misericordia – S. Andrea delle Fratte – 06156 PERUGIA
Part. IVA 02101050546 – tel.: 075/5781 – Sito Internet: www.ospedale.perugia.it
PEC: aosp.perugia@postacert.umbria.it

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 0001297 del 19/11/2024

adottata in Perugia

OGGETTO:

ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO
ALL'INTERNO DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA.

Ufficio Proponente: AFFARI GENERALI
Istruttore della pratica: MARCO D'ALO'
Responsabile del procedimento: GLAUCO ROSSI
Dirigente dell'Ufficio Proponente: GLAUCO ROSSI
La Delibera comporta costi: No
Modalità di Pubblicazione: Integrale

VISTA la proposta n. 0001112 del 11/09/2024 a cura di AFFARI GENERALI
hash.pdf (SHA256): 968d783a9f03dc4001418303440ff25f8751a956490c658eb8096e99adfcee98
firmata digitalmente da: GLAUCO ROSSI
che ne attesta la regolarità dell'iter istruttorio

IL DIRETTORE SANITARIO: ARTURO PASQUALUCCI
Parere: FAVOREVOLE

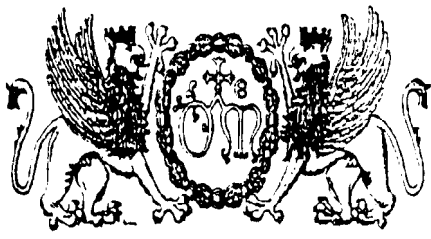
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO: ROSA MAGNONI
Parere: FAVOREVOLE

DELIBERA

Di fare integralmente propria la menzionata proposta che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e di disporre così come in essa indicato, avendone acquisito i pareri

IL DIRETTORE GENERALE
GIUSEPPE DE FILIPPIS*

* Documento sottoscritto con firma digitale



Stemmi dell'Ospedale di S. Maria della Misericordia di Perugia

Azienda Ospedaliera di Perugia

Direzione Generale e Sede Ammin.va: Piazzale Menghini, 8/9 – 06129 PERUGIA
Sede Legale: Ospedale S. Maria della Misericordia – S. Andrea delle Fratte – 06156 PERUGIA
Part. IVA 02101050546 – tel.: 075/5781 – Sito Internet: www.ospedale.perugia.it
PEC: aosp.perugia@postacert.umbria.it

S.C. AFFARI GENERALI

OGGETTO: Adozione del Regolamento per la disciplina delle attività di volontariato all'interno dell'Azienda Ospedaliera di Perugia.

Richiamati:

l'art. 14, comma 7, del D.Lgs. 30 Dicembre 1992, n. 502- Riordino della disciplina in materia sanitaria, promuove “... la presenza e l'attività, all'interno delle strutture sanitarie, degli organismi di volontariato e di tutela dei diritti. A tal fine le unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere stipulano con tali organismi, senza oneri a carico del Fondo sanitario regionale, accordi o protocolli che stabiliscono gli ambiti e le modalità della collaborazione, fermo restando il diritto alla riservatezza comunque garantito al cittadino e non interferenza nelle scelte professionali degli operatori sanitari; le aziende e gli organismi di volontariato e di tutela dei diritti concordano programmi comuni per favorire l'adeguamento delle strutture e delle prestazioni sanitarie alle esigenze dei cittadini. I rapporti tra aziende ed organismi di volontariato che esplicano funzioni di servizio o di assistenza gratuita all'interno delle strutture sono regolati sulla base di quanto previsto dalla legge e dalle leggi regionali attuative”;

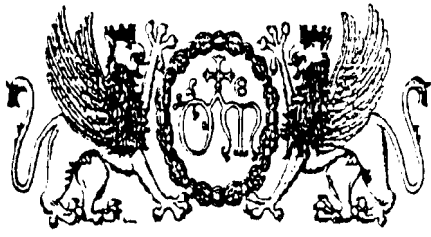
l'art. 2 del D.Lgs 3 Luglio 2017, n. 117- Codice del Terzo Settore, riconosce “... il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali”;

l'art. 4 del suddetto D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) definisce quali sono gli enti che possono essere ricompresi nel perimetro del Terzo settore, esplicitando anche i requisiti necessari richiesti per la loro iscrizione al nuovo Registro Unico Nazione del Terzo Settore (RUNTS). L'istituzione del RUNTS è prevista allo scopo di semplificare il sistema di registrazione degli enti caratterizzato da una molteplicità di registri. È gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con ciascuna Regione e Provincia autonoma. L'iscrizione al registro nazionale rappresenta uno dei requisiti imprescindibili per poter assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore;

con Determinazione Dirigenziale n. 11865 del 22/11/2021 la Regione Umbria ha disciplinato l'iter procedurale per il trasferimento all'interno del RUNTS degli Enti ricompresi nel settore delle ODV, Enti Filantropici, Società di mutuo soccorso ed altri Enti del Terzo Settore.

Considerato che:

l'Azienda Ospedaliera di Perugia favorisce e promuove la presenza e l'attività, all'interno delle proprie strutture ospedaliere, degli organismi di volontariato che svolgono gratuitamente funzioni di assistenza e di sostegno;



Stemmi dell'Ospedale di S. Maria della Misericordia di Perugia

Azienda Ospedaliera di Perugia

Direzione Generale e Sede Ammin.va: Piazzale Menghini, 8/9 – 06129 PERUGIA
Sede Legale: Ospedale S. Maria della Misericordia – S. Andrea delle Fratte – 06156 PERUGIA
Part. IVA 02101050546 – tel.: 075/5781 – Sito Internet: www.ospedale.perugia.it
PEC: aosp.perugia@postacert.umbria.it

con Delibera del D.G. n. 88 del 16/01/2017 questa Azienda aveva già proceduto a disciplinare le modalità per la concessione ad uso gratuito degli spazi interni aziendali alle Associazioni ONLUS che ne fanno richiesta per finalità di informazione e promozione di attività a carattere umanitario, di volontariato o di promozione sociale.

Ritenuto necessario procedere all'adozione di un regolamento che disciplini i rapporti tra questa Azienda e le Organizzazioni di Volontariato (ODV) e Associazioni di Promozione Sociale (APS), allo scopo di promuovere la presenza e l'attività dei suddetti organismi che svolgono funzioni di assistenza e di sostegno a titolo completamente gratuito.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi del D. Lgs n. 123/2001.

ATTESTATO altresì che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza la proposta è legittima ed utile per il servizio pubblico.

Tutto ciò premesso e considerato,

SI PROPONE DI:

1. **Approvare** per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono richiamate, il "Regolamento per la disciplina delle attività di volontariato all'interno dell' Azienda Ospedaliera di Perugia", riportato in Allegato A come parte integrante del presente provvedimento.
2. **Trasmettere** il presente provvedimento a tutte le Strutture Complesse/Semplici Dipartimenti di Area Assistenziale e a tutte le Strutture Complesse/Semplici e Uffici di Staff di Area Centrale.
3. **Pubblicare** il Regolamento approvato con il presente atto sul sito aziendale in "Amministrazione Trasparente", sezione "Regolamenti".

Il Funzionario Istruttore
Dott. Marco D' Alò

S.C. Affari Generali
Il Direttore f.f.
Dott. Glauco Rossi

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI
VOLONTARIATO ALL'INTERNO DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI
PERUGIA**

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1

(Finalità, oggetto, e ambito di applicazione)

L'Azienda Ospedaliera di Perugia, avanti detta brevemente AOPg, favorisce e promuove la presenza e l'attività, all'interno delle proprie strutture ospedaliere, degli organismi di volontariato che svolgono gratuitamente funzioni di assistenza e di sostegno.

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire i criteri e le modalità di coinvolgimento delle Organizzazioni di Volontariato (avanti dette ODV) e delle Associazioni di Promozione Sociale (avanti dette APS) nelle attività di interesse generale coerenti con le linee di intervento previste dagli atti di programmazione aziendale e/o con le azioni in essere e secondo le rispettive finalità statutarie.

Il presente Regolamento disciplina le convenzioni aventi ad oggetto attività integrative, complementari e di supporto a servizi sanitari.

Non rientrano nel campo di applicazione del presente Regolamento le convenzioni aventi ad oggetto attività e servizi istituzionali assunti integralmente o prevalentemente in proprio dalle ODV o dalle APS, per le quali sia previsto il rimborso dei costi sostenuti.

ART. 2

(Disciplina dei rapporti con ODV e APS)

I rapporti con gli organismi di volontariato ammessi a prestare la propria attività all'interno dell'AOPg, sono regolati da apposita convenzione.

L'individuazione degli organismi di volontariato con cui stipulare la convenzione, è effettuata nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, anche mediante procedure comparative

riservate alle stesse, in caso di contestuale pluralità di richieste pervenute per la medesima attività.

Le attività di cui al comma precedente devono essere coerenti con le finalità statutarie degli organismi di volontariato e sono svolte, a titolo gratuito, per finalità di solidarietà sociale oppure come forma di collaborazione nell'attuazione di interventi complementari a servizi che richiedono un'organizzazione complessa, anche nell'ambito di una co-progettazione con l'AOPg ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore.

Nello svolgimento dell'attività oggetto della convenzione, l'ODV e/o l'APS sono autorizzate a promuovere nei confronti degli utenti dell'Azienda la propria identità, la propria immagine e le proprie finalità istituzionali, purché ciò non arrechi alcun nocumento all'Azienda o non contrasti con l'attività della stessa.

La convenzione stipulata con l'AOPg, dà titolo alla realizzazione, da parte dell'ODV/APS, di iniziative di vendita di materiale e gadget per autofinanziamento, in determinati periodi dell'anno e previo accordo con l'Azienda, comunque nel rispetto dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore e nel rispetto della regolamentazione aziendale adottata con delibera del D.G. 16 gennaio 2017 n. 88.

ART. 3 *(Requisiti richiesti)*

Possono essere ammessi a svolgere attività di volontariato all'interno delle strutture ospedaliere dell'AOPg, gli organismi di volontariato iscritti da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo Settore.

Sono inoltre richiesti i seguenti requisiti:

- specifica competenza, esperienza e professionalità nel settore oggetto di convenzione;
- compatibilità delle finalità dell'organismo di volontariato con la mission aziendale;
- assenza di conflitto di interesse con l'AOPg.

ART. 4 *(Divieti e Incompatibilità)*

Non è consentita la stipula di convenzioni con ODV/APS presiedute da dipendenti o ex dipendenti o collaboratori dell'Azienda, ivi compresi i dipendenti universitari convenzionati per l'espletamento dell'attività assistenziale presso l'Azienda. Il personale in servizio presso l'AOPg e il personale in quiescenza che abbia svolto funzioni direttive e/o gestionali all'interno della stessa (quali, ad esempio, Direttore

di S.C./Direttore di S.S./Coordinatore Infermieristico/ Incarico di Organizzazione) non può svolgere attività di volontariato nella stessa struttura aziendale in cui operava durante il servizio.

Non sono ammessi a svolgere attività di volontariato all'interno delle strutture dell'AOPg, soggetti singoli non aderenti ad una ODV o ad una APS convenzionata con la stessa AoPg.

Alle ODV/APS non è consentito stabilire la propria sede presso le strutture dell'AOPg.

ART. 5

(Procedura per l'attivazione della convenzione)

Il legale rappresentante dell'organismo di volontariato inoltra al protocollo aziendale apposita richiesta di convenzione, formulata come da fac- simile (Allegato 1), indirizzata al Direttore Generale dell'AOPg, nella quale dovranno essere riportati:

- la descrizione sintetica dell'attività che l'Associazione intende prestare con indicazione dei risultati attesi a favore dell'utenza;
- l'ambito aziendale di svolgimento del progetto e il nominativo del referente aziendale individuato;
- nominativo del referente dell'ODV/APS per l'attività oggetto di convenzione;
- estremi di iscrizione al RUNTS;
- dichiarazione di non versare in situazione di incompatibilità e/o conflitto di interesse – nemmeno potenziale- con l'Azienda.

Alla richiesta devono essere allegati:

- elenco dei volontari che svolgeranno l'attività con indicazioni delle mansioni svolte da ciascuno di essi;
- copia delle polizze assicurative di cui all'art. 18 del d.lgs. 3 luglio 2017 n.17;
- documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante dell'ODV/APS;
- atto costitutivo e statuto dell'ODV/APS;
- nota descrittiva delle attività svolte e delle esperienze maturate, incluse quelle formative, dell'ODV/APS.

ART. 6

(Tavolo Tecnico)

Le proposte di convenzionamento saranno valutate da un Tavolo Tecnico composto da: Direttore della S.C. Direzione Medica (o suo delegato) che lo coordina, Direttore S.C. Affari Generali (o suo delegato), Dirigente Infermieristico del S.I.T.R.O. e da un funzionario dell'Ufficio Comunicazione e Relazioni con il

Pubblico.

Il Tavolo Tecnico potrà avvalersi, ove ritenuto necessario, della collaborazione del referente aziendale individuato per ciascuna attività.

Il Tavolo Tecnico, ai fini della sottoscrizione della convenzione (Allegato 2), valuta la compatibilità delle finalità dell'Associazione con l'attività istituzionale dell'Azienda.

ART. 7

(Svolgimento delle attività di volontariato)

Le attività devono essere svolte dal volontario in conformità alle finalità dell'ODV/APS contenute nello statuto.

Il volontario è tenuto ad operare esclusivamente nell'ambito del settore di intervento per il quale l'ODV/APS ha ottenuto l'ammissione e limitatamente alle mansioni allo stesso affidate.

L'ODV/APS risponde dell'operato dei propri volontari.

I volontari sono identificati nell'elenco nominativo predisposto da ciascuna ODV/APS e dalla stessa depositato presso la S.C. all'interno della quale gli stessi sono autorizzati ad operare. Tale elenco deve essere di volta in volta aggiornato – a cura dell'ODV/APS - in base alle intervenute variazioni ed inviato in copia alla S.C. Affari Generali.

L'ODV/APS è tenuta a :

- formare periodicamente i volontari ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di prevenzione e protezione;
- dare attuazione a tutte le indicazioni aziendali in materia di prevenzione e protezione;
- fornire tesserino personale di riconoscimento recante: nome e iniziale del cognome del volontario; nome dell'ODV/APS; la dicitura "Volontario Autorizzato";
- fornire ad ogni volontario una divisa di colore e fattura diversi da quelli delle divise utilizzate dal personale dell'AOPg e in ogni caso garantire che ogni volontario abbia un abbigliamento consono al luogo presso il quale opera e funzionale all'attività che deve svolgere;
- far sottoscrivere a ciascun volontario l'impegno a rispettare le norme sugli obblighi di riservatezza sui dati e sulle informazioni di cui venga a conoscenza nell'espletamento dell'attività.

ART. 8

(Obblighi specifici del personale volontario)

Ciascun volontario è tenuto a :

- rispettare la dignità e i diritti degli utenti;
- rispettare l'obbligo di riservatezza dei dati e delle informazioni di cui venga a conoscenza nell'ambito dell'attività svolta;
- rispettare le disposizioni impartite dalla S.C. Direzione Medica. e /o dai Direttori delle SS.CC. di riferimento e ad operare con il massimo spirito di collaborazione con il personale delle strutture stesse, intrattenendo con lo stesso un efficace flusso di informazioni sui risvolti delle attività di supporto effettuate nei confronti dei pazienti;
- non interferire nelle scelte professionali degli operatori sanitari;
- rispettare le disposizioni del "Regolamento per la disciplina delle attività di volontariato all'interno dell'Azienda Ospedaliera di Perugia". Tali prescrizioni s'intendono qui integralmente richiamate senza che l'Associazione, o il singolo suo volontariato, possono opporre la non conoscenza;
- partecipare ad eventuali riunioni con il personale dell'AOPg, indette per consentire una proficua integrazione con l'attività del personale dipendente;
- prendere visione del Codice di Comportamento e del Codice Etico aziendale pubblicato sul sito dell'Azienda ed applicare le disposizioni ivi contenute in quanto compatibili con il ruolo di volontario e con l'attività svolta;
- esibire correttamente il tesserino di riconoscimento in modo da renderlo perfettamente visibile;
- non ostacolare l'attività istituzionale svolta dal personale dipendente dell'Azienda;
- non richiedere o comunque non accettare alcun compenso da parte degli utenti e/o caregiver.

Eventuali inosservanze delle suddette disposizioni da parte dei volontari, saranno segnalate alle rispettive ODV/APS e comporteranno l'impossibilità, per gli stessi, di continuare a svolgere attività all'interno delle strutture dell'AOPg.

ART. 9

(Risoluzione anticipata della convenzione)

L'AOPg si riserva la facoltà di risolvere la convenzione in qualunque momento prima della scadenza naturale, in caso di

- a. accertamento d'ufficio della carenza o del venir meno di anche uno solo dei requisiti richiesti per la permanenza dell'iscrizione al RUNTS;
- b. avvenuta cancellazione dell'ODV/APS dal RUNTS, fatta salva l'ostensione, da parte dell'ODV/APS, del documento attestante la conferma dell'iscrizione;
- c. per mutate esigenze organizzative e/o normative;

d. in caso di mancata osservanza di una qualsiasi prescrizione prevista dalla convenzione e/o dal presente regolamento.

La risoluzione è comunicata formalmente all'ODV/APS con preavviso di 30 giorni, ad eccezione dei casi di cui alla lettera a), al verificarsi dei quali la risoluzione è immediata senza necessità di preavviso.

ART. 10

(Copertura Assicurativa)

L'ODV/APS provvede alla copertura assicurativa dei volontari per Infortunio e responsabilità civile verso terzi.

ART. 11

(Tutela della salute dei lavoratori)

Stante l'equiparazione del volontario al lavoratore, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, le ODV/APS sono tenute all'applicazione delle disposizioni del citato decreto.

L'AOPg, attraverso il proprio Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, fornisce all'ODV/APS informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, sui comportamenti da tenere nelle diverse aree dell'AOPg e su eventuali D.P.I. da utilizzare. L'ODV/APS è tenuta ad inoltrare all'AOPg documentazione comprovante che ciascun volontario abbia preso visione della suddetta documentazione.

Il personale volontario non può accedere alle aree ad accesso limitato.

ART. 12

(Durata della convenzione)

Le convenzioni possono avere una durata da uno a tre anni e non sono tacitamente rinnovabili.

Il rinnovo deve essere esplicitamente richiesto dall'ODV/APS almeno tre mesi prima della scadenza, con le medesime procedure e le modalità di cui all'art. 5.

ART. 13

(Entrata in vigore)

Il presente regolamento entra in vigore il giorno 01/01/2025 e sarà pubblicato sul sito aziendale alla voce Regolamenti.

L'instaurarsi di nuovi rapporti è tassativamente soggetto alle norme del presente regolamento e l'attività dei volontari presso le strutture aziendali potrà iniziare solo dopo la stipula della prevista convenzione.

ART. 14

(Fase transitoria)

Le ODV/APS già operanti all'interno delle strutture dell'AOPg prima dell'entrata in vigore del presente regolamento, purchè iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore, possono continuare a svolgere la propria attività nelle more della stipula della convenzione di cui all'art. 5.

ART. 15

(Pubblicazione Elenco ODV/APS)

Le ODV/APS autorizzate a svolgere attività all'interno delle strutture ospedaliere dell'AOPg saranno pubblicate sul sito aziendale.

ART. 16

(Allegati)

Gli allegati al presente regolamento costituiscono parte essenziale dello stesso.

DOMANDA DI CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

Al
Direttore Generale

Azienda Ospedaliera di Perugia

P.le G. Menghini n. 8/9

06129 - Perugia

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, in qualità di legale
rappresentante dell'organizzazione di volontariato/associazione di promozione sociale denominata
_____, CF _____
_____, con sede legale in _____ (____), Via _____
_____, n. _____, CAP _____, Tel. _____, e-mail _____
_____, iscritta dal _____ nel Registro unico
nazionale del Terzo settore al nr. _____

PREMESSO

- di aver preso visione del "Regolamento per la disciplina di attività di volontariato all'interno dell'Azienda Ospedaliera di Perugia", approvato con Deliberazione del D.G. n. ____ del _____;
- di aver preso visione del Codice di Comportamento dell'Azienda Ospedaliera di Perugia;
- di aver preso visione del Codice Etico dell'Azienda Ospedaliera di Perugia;
- che l'associazione qui rappresentata svolge per statuto la/le seguente/i attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5, comma 1, D.Lgs. 03/07/2017, n. 117 (Codice del Terzo settore):

_____;
- che l'associazione è in possesso dei requisiti e delle capacità stabiliti dalla Legge per convenzionarsi con le pubbliche Amministrazioni;
- che per lo svolgimento della propria attività l'associazione si avvale in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati;
- che i propri volontari sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

CHIEDE

di stipulare con l'Azienda Ospedaliera di Perugia apposita convenzione per lo svolgimento di attività di volontariato, a titolo gratuito per _____

presso la S.C. _____ di codesta Azienda Ospedaliera;

A tal fine,

DICHIARA, ai sensi del DPR 445/2000:

- 1) che l'attività per la quale si chiede la convenzione è coerente con le finalità statutarie e sarà svolta a titolo gratuito per finalità di solidarietà sociale;
- 2) che l'associazione svolge la suddetta attività a partire dal_____;
- 3) che le modalità attraverso le quali l'Associazione intende svolgere l'attività sono le seguenti:

- 4) che di volta in volta saranno impiegati n.____volontari
- 5) che l'attività sarà svolta nei giorni_____dalle ore____alle ore _____
- 6) che tutti i volontari impegnati nell'attività sono in possesso son in possesso di adeguata formazione

ALLEGA:

- a) copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'associazione;
- b) copia della nota dell'Ufficio competente attestante la prima iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore;
- c) elenco dei volontari che presteranno la propria attività presso l'Azienda Ospedaliera di Perugia;
- d))copia non autenticata di un proprio documento di identità personale, in corso di validità;
- e) copia dell'assicurazione per Responsabilità Civile verso Terzi ed Infortunio dell'Associazione di Volontariato.

Fiduciosi in un positivo accoglimento, distinti saluti.

Luogo e data, _____

(firma del richiedente)

**CONVENZIONE TRA L'AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA E
L'ASSOCIAZIONE _____ PER LO SVOLGIMENTO DI
ATTIVITA'DI VOLONTARIATO**

TRA

L'Azienda Ospedaliera di Perugia (di seguito denominata AOPG), con sede legale in Perugia, S. Andrea delle Fratte, P.I. n. 02101050546, rappresentata dal _____, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda, il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua veste di Direttore Generale dell'Azienda;

E

L'Associazione _____ (di seguito denominata Associazione) con sede legale in _____, in _____, n. ____ . P.I.: _____, iscritta nel RUNTS (sezione " _____ ") al numero _____, qui rappresentata dal _____, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione, la quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua veste di legale rappresentante dell'Associazione.

PREMESSO CHE:

- _____ è una associazione che opera senza scopo di lucro perseguendo, in modo esclusivo, la finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza sociale e socio sanitaria nei confronti di genitori e familiari che assistono i propri bambini nati prematuri, al fine di supportarli moralmente, fornire loro informazioni utili e materiale per migliorare il periodo di degenza e la qualità della vita del neonato, anche dopo le dimissioni;
- l'Associazione è iscritta al Registro RUNTS al protocollo n. _____;
- il servizio prestato dall'Associazione in favore di terzi è volontario, qualificato e gratuito;
- l'Associazione ha chiesto all'AOPG che incaricati dell'Associazione possano accedere presso la S.C. _____ dell'Azienda al fine di svolgere attività di sostegno _____;
_____;
- i volontari dell'Associazione effettueranno l'ingresso in Struttura _____ per n. _____ ore;
- la Direzione Aziendale, acquisito il parere favorevole del Direttore della S.C. _____ e della Direzione Medica, ha autorizzato lo svolgimento dell'attività di volontariato;

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale della convenzione, fra le parti come sopra indicate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Oggetto della convenzione)

Con la presente convenzione l'Associazione si impegna a svolgere attività di _____,
_____. Tali prestazioni, su incarico dell'Associazione, saranno eseguite da n. ____
volontari per ogni accesso.

ART. 2

(Modalità di svolgimento dell'attività)

Le attività oggetto della presente convenzione si svolgeranno presso il reparto ospedaliero S.C.
_____, con le modalità e nei tempi concordati tra il referente dell'Associazione
di cui all'art. 6 e il Direttore della S.C. _____ dell'Azienda Ospedaliera di
Perugia.

ART. 3

(Svolgimento delle attività di volontariato)

Le attività devono essere svolte da ciascun volontario nei limiti delle finalità contenute nello
statuto dell'Associazione, delle attività oggetto della presente convenzione e limitatamente alle
mansioni allo stesso affidate.

L'Associazione svolgerà l'attività di volontariato senza porre alcun onere economico a carico
dell'Azienda, dei malati o dei pazienti.

I volontari sono identificati nell'elenco nominativo prodotto dall'Associazione e che si allega
alla presente convenzione come parte integrante della stessa (Allegato 1). Copia di tale elenco
sarà depositato dall'Associazione presso S.C. _____, con obbligo di
aggiornamento per ogni intervenuta variazione, da comunicare anche alla S.C. Affari Generali
dell'AOPG. Nell'ambito della propria autonomia organizzativa, l'Associazione si riserva la
facoltà di modificare il numero e le tempistiche dei volontari impegnati, dandone comunicazione
all'Azienda.

L'Associazione risponde dell'operato dei propri volontari.

ART. 4
(Obblighi dell'Associazione)

L'Associazione è tenuta a:

- formare periodicamente i volontari ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di prevenzione e protezione;
- attenersi a tutte le indicazioni aziendali in materia di prevenzione e protezione;
- fornire tesserino personale di riconoscimento recante: nome e iniziale del cognome del volontario; nome dell'Associazione e la dicitura "Volontario Autorizzato";
- fornire ad ogni volontario una divisa di colore e fattura diversi da quelli delle divise utilizzate dal personale dell'AOPG e in ogni caso garantire che ogni volontario abbia un abbigliamento consono al luogo presso il quale opera e funzionale all'attività che deve svolgere;
- far sottoscrivere a ciascun volontario l'impegno a rispettare le norme sugli obblighi di riservatezza sui dati e sulle informazioni di cui venga a conoscenza nell'espletamento dell'attività.

ART. 5
(Obblighi specifici del personale volontario)

Ciascun volontario è tenuto a:

- rispettare la dignità e i diritti degli utenti;
- rispettare l'obbligo di riservatezza dei dati e delle informazioni di cui venga a conoscenza nell'ambito dell'attività svolta;
- rispettare le disposizioni impartite dalla S.C. Direzione Medica e ad operare con il massimo spirito di collaborazione con il personale delle strutture stesse, intrattenendo con lo stesso un efficace flusso di informazioni sui risvolti delle attività di supporto effettuate nei confronti dei pazienti;
- non interferire nelle scelte professionali degli operatori sanitari;
- rispettare le disposizioni del "Regolamento per la disciplina delle attività di volontariato all'interno dell'Azienda Ospedaliera di Perugia", approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____. Tali prescrizioni s'intendono qui integralmente richiamate senza che l'Associazione, o il singolo suo volontariato, possono opporre la non conoscenza;
- partecipare ad eventuali riunioni con il personale dell'AOPG, indette per consentire una

proficua integrazione con l'attività del personale dipendente;

- prendere visione del Codice di Comportamento e del Codice Etico aziendale pubblicato sul sito dell'Azienda ed applicare le disposizioni ivi contenute in quanto compatibili con il ruolo di volontario e con l'attività svolta;
- esibire correttamente il tesserino di riconoscimento in modo da renderlo perfettamente visibile;
- non ostacolare l'attività istituzionale svolta dal personale dipendente dell'Azienda;
- non richiedere o comunque non accettare alcun compenso da parte degli utenti e/o caregiver;
- firmare il registro presenze custodito dal Coordinatore della struttura presso cui sono chiamati a prestare attività;
- indossare la divisa messa a disposizione dall'Associazione ed esibire in modo visibile il cartellino di riconoscimento.

Eventuali inosservanze delle suddette disposizioni da parte dei volontari, saranno segnalate all'Associazione e comporteranno l'impossibilità, per gli stessi, di continuare a svolgere attività all'interno delle strutture dell'AOPG.

ART. 6

(Referente Associazione)

L'Associazione nomina come proprio referente _____, cui è affidato anche il compito di controllare, anche in collaborazione e su richiesta dell'AOPG, che l'attività del personale impiegato sia coerente con le disposizioni della presente convenzione.

ART. 7

(Assicurazione)

All'atto della stipula della presente convenzione, i volontari elencati in Allegato 1 risultano assicurati, come da polizze allegate (Allegato 2), sia contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, sia per la responsabilità civile verso i terzi. Per le scadenze successive, l'Associazione si impegna a produrre quietanza del pagamento dei relativi premi.

ART. 8

(Obblighi di riservatezza)

L'Associazione e i propri aderenti sono tenuti ad osservare gli obblighi di riservatezza rispetto a dati, informazioni, conoscenze in merito a processi e fatti acquisiti, anche occasionalmente,

durante o in ragione dell'attività prestata all'interno delle strutture dell'AOPG, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg.UE 679/2016 e s.m.i. e delle disposizioni periodicamente emanate dal Garante per la protezione dei dati personali in tema di trattamento di dati.

In ogni caso l'Associazione è direttamente responsabile dei danni cagionati ad altri in conseguenza di un illecito trattamento di dati personali imputabile a suoi associati, dipendenti o collaboratori.

ART. 9

(Durata)

La durata della presente convenzione è fissata in anni _____ a decorrere dalla data di sottoscrizione e non è tacitamente rinnovabile.

La convenzione è rinnovabile, su richiesta formale dell'Associazione, da inoltrare almeno tre mesi prima della scadenza, subordinatamente all'accettazione da parte dell'Azienda.

ART. 10

(Responsabile esterno Trattamento Dati)

L'Associazione in ragione della qualità e della quantità dei dati trattati è nominata Responsabile Esterno del trattamento dei dati nella persona del Suo Presidente.

ART. 11

(Cause e modalità di risoluzione del rapporto convenzionale. Recesso)

Sono cause di risoluzione della presente convenzione:

- a) il comprovato e grave inadempimento alle obbligazioni assunte in forza della convenzione;
- b) l'estinzione o scioglimento dell'Associazione per qualsiasi causa;
- c) la cancellazione dell'Associazione dal Registro unico nazionale del Terzo settore, o comunque dai registri speciali delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale in essere fino alla piena operatività del Registro unico nazionale;
- d) l'impossibilità sopravvenuta della prestazione oggetto della convenzione.

Le parti hanno facoltà, in ogni momento, di recedere anticipatamente dalla presente convenzione, con preavviso di almeno trenta giorni.

ART. 12

(Registrazione d'uso e imposta di bollo)

L'Associazione dichiara di essere _____ e, pertanto, i propri atti sono esenti dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/72. E', invece, soggetta a

registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 131 del 1986, con oneri a carico della parte che ne farà richiesta.

ART. 13

(Allegati)

Sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione i seguenti allegati:

- elenco nominativo dei volontari autorizzati a svolgere le attività oggetto della presente convenzione (Allegato 1);
- copia delle polizze assicurative concluse a favore dei volontari impiegati nell'attività in ambito aziendale (Allegato 2).

Il presente atto, formato da n. _____ pagine, viene letto dalle parti e sottoscritto digitalmente.

Per l'Azienda Ospedaliera di Perugia
Il Direttore Generale

Per l'Associazione

Il Legale Rappresentante
